

## **Sistema Informativo Excelsior - On line i risultati per la provincia di Ravenna relativi a OTTOBRE 2020**

Ufficio Statistica Camera di Commercio di RAVENNA

*creato da Fabiola Licastro — ottobre 2020.*

*Fonte: Indagine Excelsior sulle prospettive dell'occupazione nelle imprese e sulla richiesta di profili professionali realizzata dal sistema delle Camere di Commercio.*

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da UNIONCAMERE, in accordo con l'ANPAL e con la collaborazione locale delle CAMERE di COMMERCIO, ha l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese, attraverso il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese stesse. I risultati dell'indagine possono quindi fornire indicazioni utili per il mondo della formazione, dell'orientamento e per la programmazione di politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione informazioni di dettaglio utili alle azioni di matching tra domanda e offerta di competenze.

### **I principali risultati dell'indagine in provincia di Ravenna**

Il quadro di incertezza, legato all'emergenza Covid e alla crisi economica, si fa sentire sui piani occupazionali delle imprese: sono 1.820 i contratti da attivare per il mese di ottobre in provincia di Ravenna, secondo le previsioni delle imprese dei macro-settori industria e servizi, in calo del -32,6%, rispetto allo stesso mese del 2019.

Ancora una importante flessione delle entrate previste e la tendenza si assesta a quella osservata nel mese di settembre appena trascorso, quando la caduta tendenziale dei flussi aveva raggiunto il valore di -33,9%.

Anche per l'andamento congiunturale si registra una flessione, che è del -5,7% rispetto al mese precedente. Ma sale al 13% la quota di imprese che programmano assunzioni (erano l'11% a settembre).

A delineare questo scenario sono i dati del Sistema Informativo Excelsior, elaborati dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna e che forniscono le previsioni occupazionali relative al corrente mese di ottobre 2020.

Per l'autunno inoltre continua a predominare un clima di pesante incertezza: sono infatti 4.870 al momento le assunzioni programmate dalle imprese considerando l'intero trimestre ottobre-dicembre, con una flessione del -27,9% rispetto all'analogo trimestre 2019 (erano 6.750).

In questa fase di particolari difficoltà, in aggiunta alle informazioni sui programmi di assunzione mensili e trimestrali delle imprese, il questionario d'indagine della rilevazione Excelsior, è stato arricchito con una specifica sezione che ha l'obiettivo di monitorare la situazione del tessuto imprenditoriale a seguito dell'emergenza Covid-19.

Infatti, in base ai dati della sezione del questionario dell'indagine Excelsior dedicata agli impatti dell'emergenza Covid-19, in provincia di Ravenna tra le imprese con almeno un dipendente (circa 9.500), sono quasi il 48% le imprese (dell'industria e servizi) ancora con attività a regime ridotto; nel confronto con la regione e la media nazionale le percentuali ravennati mostrano di collocarsi in una situazione intermedia (45,9% in regione e 50,8% nel complesso del Paese). E' assolutamente minoritaria la quota che dichiara di aver ancora l'attività sospesa e/o per cui sta valutando la chiusura (2,3%); la dimensione dove si concentrano le imprese ancora sospese, è quella da 1 a 9 dipendenti e il settore prevalente è quello dei servizi. Supera, seppure di poco, la soglia del 50% la percentuale di imprese che sta lavorando con l'attività a regimi simili a quelli pre-emergenza (50,2%).

Per quanto riguarda l'andamento occupazionale delle imprese che prevedono di proseguire l'attività, in provincia di Ravenna è considerato stazionario, nel secondo semestre rispetto allo stesso periodo del 2019, da una percentuale pari a 79,5%, maggiore sia rispetto a regione (77,4%) che al dato medio italiano (77,3%) ed in peggioramento rispetto al dato di settembre (77,3%). Saldo negativo tra imprese che hanno aumentato ed imprese che hanno ridotto il numero dei propri dipendenti e pari a -14, migliorando così il dato rilevato a

settembre (-18). Tra i settori, i servizi mostrano le difficoltà maggiori ed in particolare le attività del turismo.

Le imprese che nei prossimi sei mesi segnalano problemi finanziari per carenza di liquidità, sono meno della metà del campione (44,2%): in discesa rispetto al 49,9% di settembre ed il 52,9% di agosto, ma con grosse differenze tra le dimensioni per addetti, dal momento che la percentuale si riduce man mano che aumenta l'ampiezza aziendale, fino ad arrivare a poco più di un quarto per le imprese con più di 50 dipendenti. Nel confronto con il dato regionale e quello nazionale, il problema della liquidità a Ravenna sembra possa coinvolgere una quota un po' più bassa di imprese.

In un quadro economico complessivamente ancora caratterizzato da forte incertezza per l'andamento dell'emergenza sanitaria e per i tempi di superamento della crisi economica, buona parte delle imprese (83,2%) ritiene che i livelli di produzione e vendita potranno tornare a condizioni accettabili solo nel corso del 2021, in particolare il 46,5% di esse sposta direttamente al secondo semestre 2021 la possibile normalizzazione delle attività.

Segnali migliori sembrano emergere per le imprese collocate sul mercato internazionale e per quelle già dotate di piani integrati di digitalizzazione, ma con tempi di recupero un po' diversificati.

Per le imprese esportatrici la quota di attività sospese e/o per cui si sta valutando la chiusura è statisticamente non significativa; la percentuale di imprese ancora in fase di recupero è inferiore, ma con un periodo di ripresa solo un po' più lungo rispetto alle aziende non esportatrici.

Per quanto riguarda invece il grado di digitalizzazione, tra le imprese digitali, cioè quelle che hanno adottato piani di investimento integrati tra i diversi ambiti della trasformazione digitale, circa 3 imprese su 5 sono in attività con regimi simili a quelli pre-emergenza.

Per quanto riguarda le previsioni occupazionali del mese di ottobre, segno negativo viene evidenziato da tutti i settori economici ed anche per le assunzioni previste dalle imprese suddivise per dimensione aziendale (secondo il numero degli addetti); maggiormente penalizzate le prospettive occupazionali del commercio e della filiera del turismo, quest'ultima negativamente condizionata dalla caduta dei flussi turistici dall'estero.

In uno scenario nazionale ed internazionale stravolto dal Coronavirus, l'indice del clima di fiducia delle imprese non riesce a risollevarsi, anche a seguito delle ripercussioni sullo sviluppo economico globale. Ma ogni confronto con il passato, è amplificato dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria. Per cui i dati vanno letti ed interpretati con le dovute cautele, soprattutto per ciò che riguarda i confronti con periodi precedenti pre-Covid.

	<b>Entrate previste (v.a.) ottobre 2020</b>	<b>Entrate previste (v.a.) ottobre 2019</b>	<b>Var.%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.820</b>	<b>2.700</b>	<b>-32,6</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>560</b>	<b>850</b>	<b>-34,1</b>
Ind.manifatturiera e Public Utilities	420	650	-35,4
Costruzioni	140	200	-30,0
<b>SERVIZI</b>	<b>1.270</b>	<b>1.860</b>	<b>-31,7</b>
Commercio	190	320	-40,6
Turismo	310	550	-43,6
Servizi alle imprese	420	560	-25,0
Servizi alle persone	350	430	-18,6
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>			
1-49 dipendenti	1.140	1.620	-29,6
50-249 dipendenti	410	650	-36,9
250 dipendenti e oltre	280	440	-36,4



In questo quadro delle previsioni relative al mercato del lavoro ed in questo periodo di crisi economica, il mismatch fra domanda e offerta, ovvero la difficoltà di reperimento delle figure professionali desiderate, rimane alta e riguarda il 33% dei profili ricercati secondo il giudizio delle imprese; ma cala un po' rispetto al mese precedente (era 35%). Anche a livello nazionale permane alta la difficoltà di reperimento delle figure ricercate dalle imprese e che si attesta al 33% delle entrate complessive programmate (era il 33% anche a settembre).

La quota di laureati richiesti in provincia di Ravenna è pari al 12% nel mese corrente, ma è la medesima richiesta di un anno fa; altra segnalazione importante: sul totale delle entrate previste, anche la percentuale destinata a profili high-skill, cioè per dirigenti, specialisti e tecnici, è la stessa relativa a ottobre 2019 (16%), ma risulta sempre inferiore alla media nazionale, pari al 23%.

Approfondendo l'analisi con i dati del Sistema Informativo Excelsior, il Borsino delle Professioni mostra che le aziende campionate in provincia di Ravenna, hanno particolari difficoltà a reperire, nel mese in esame, le figure che sono riassunte nella tabella che segue:

**LE PROFESSIONI PIU' DIFFICILI DA REPERIRE IN PROVINCIA NEL MESE**

	<i>Entrate previste</i>	<i>di cui diff. reperim.</i>
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	60	73,4
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	90	59,1
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	100	53,0
<b>Totale</b>	<b>1.820</b>	<b>33,1</b>

Valori assoluti arrotondati alle decine.

Analizzando altri elementi rilevati con il Sistema Informativo Excelsior, si segnala inoltre che i contratti proposti dalle imprese ravennati a ottobre sono prevalentemente contratti a termine: infatti, ci si attende che il 53% del totale delle entrate previste verranno formalizzate con contratti a tempo determinato (anche stagionali), in aumento rispetto a

ottobre 2019 quando erano il 44%. I contratti a tempo indeterminato si assestano al 18%, come il mese precedente, ma aumentano rispetto ad un anno fa (ottobre 2019:15%); i contratti di apprendistato sono l'8%, un po' di più rispetto a settembre 2020 (7%) ed anche nel confronto con ottobre 2019 (erano il 7%).

La rimanente percentuale rappresenta contratti in somministrazione e forme di collaborazione non dipendente.

Questo mese, in provincia di Ravenna, le opportunità previste per i giovani con meno di 30 anni sono pari al 29% delle entrate totali in programma (4 punti percentuali in più rispetto a quella prevista un anno fa) e cresce anche rispetto al mese precedente (era 26%); la maggior richiesta di giovani under 30 viene segnalata, per il mese in esame, dalla area aziendale di inserimento relativa alla direzione e servizi generali (39%), a cui segue l'area commerciale e della vendita, con il 34,8%.

Se la quota di entrate destinate a laureati è risultata pari all'12% (come un anno fa), neanche il fabbisogno di diplomati è risultato in crescita, ma pari al 40% delle entrate complessive ed era il 41% a ottobre 2019; la percentuale di qualifiche o diplomi professionali diminuisce al 27% ed era 29% l'anno scorso.

Le entrate programmate in provincia di Ravenna, nel mese in esame, si concentreranno per il 69% nel settore dei servizi e commercio ed il comparto maggiormente interessato è quello dei servizi alle persone.

Per quanto riguarda la dimensione aziendale, a prevedere assunzioni sono ancora in maggioranza le piccole imprese, cioè con meno di 50 dipendenti, con la percentuale che sale al di sopra del 50%: 62% ed era il 60% l'anno prima.



Grazie al "Borsino delle professioni" - strumento consultabile presso le Camere di Commercio - nella tabella che segue, vengono evidenziate le professioni ricercate ad OTTOBRE 2020 in provincia di Ravenna, per gruppi professionali, con l'indicazione della percentuale di difficoltà di reperimento e la quota destinata a giovani "under 30".

**IL BORSINO DELLE PROFESSIONI: LE RICHIESTE A OTTOBRE 2020** (valori assoluti e valori %) - Per Gruppo professionale

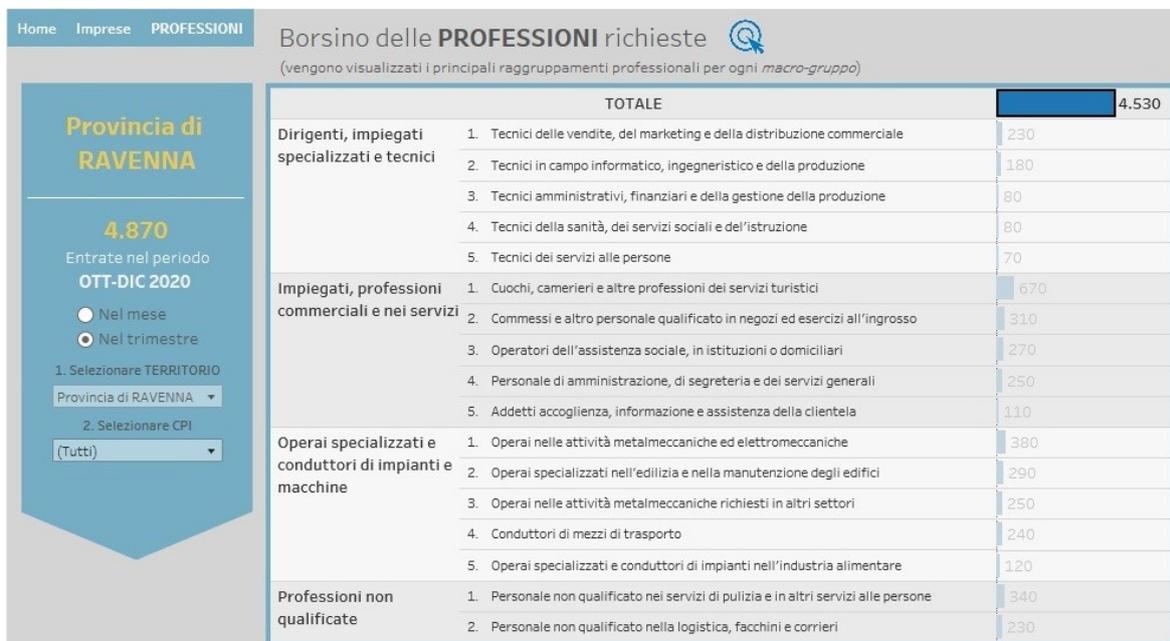
	<b>ENTRATE PREVISTE (V.A.)</b>	<b>DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO (%)</b>	<b>FINO A 29 ANNI (%)</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.820</b>	<b>33,1</b>	<b>29,2</b>
<b>DIRIGENTI e PROFESSIONI CON ELEVATA SPECIALIZZAZIONE e TECNICI</b>			
Dirigenti e direttori	--	--	--
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	--	--	--
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	--	--	--
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	--	--	--
Medici e altri specialisti della salute	--	--	--
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	30	54,8	41,9
Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	--	--	--
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	30	14,8	7,4
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	60	36,5	19,0
Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	--	--	--
Specialisti della formazione e insegnanti	30	11,5	42,3
Tecnici dei servizi alle persone	40	17,5	5,0
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	60	73,4	34,4
<b>IMPIEGATI e PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI</b>			
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	50	10,6	44,7
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	100	15,3	19,4
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	20	12,5	33,3
Commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione	--	--	--
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	50	22,0	50,0
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	270	34,3	42,9
Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari	120	18,1	17,2
Operatori della cura estetica	30	38,7	41,9
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	--	--	--
Professioni specifiche degli altri servizi alle persone	--	--	--
<b>OPERAI SPECIALIZZATI e CONDUTTORI DI IMPIANTI e MACCHINARI</b>			
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	100	53,0	16,0
Operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare	40	11,9	9,5
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	--	--	--
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	140	40,8	29,6
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	90	59,1	42,0
Operai specializzati nelle industrie del legno e della carta	--	--	--
Operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica	40	32,4	32,4
Operai specializzati in altre attività industriali	--	--	--
Conduttori di mezzi di trasporto	100	51,0	6,1
Conduttori di macchinari mobili	30	6,3	18,8
<b>PROFESSIONI NON QUALIFICATE</b>			
Personale generico nelle costruzioni	--	--	--
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	140	25,5	47,4
Personale non qualificato nelle attività commerciali e nei servizi	--	--	--
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	110	20,2	20,2
Personale non qualificato nelle attività industriali e assimilati	--	--	--

Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno(--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Infine, si conclude l'analisi elencando, nelle tabelle che seguono, le figure più ricercate e le lauree ed i diplomi più richiesti nell'intero trimestre ottobre – dicembre 2020 in provincia di Ravenna.



Per maggiori approfondimenti, consultare la sezione del sito della Camera di commercio di Ravenna dedicata ai risultati dell'indagine Excelsior.

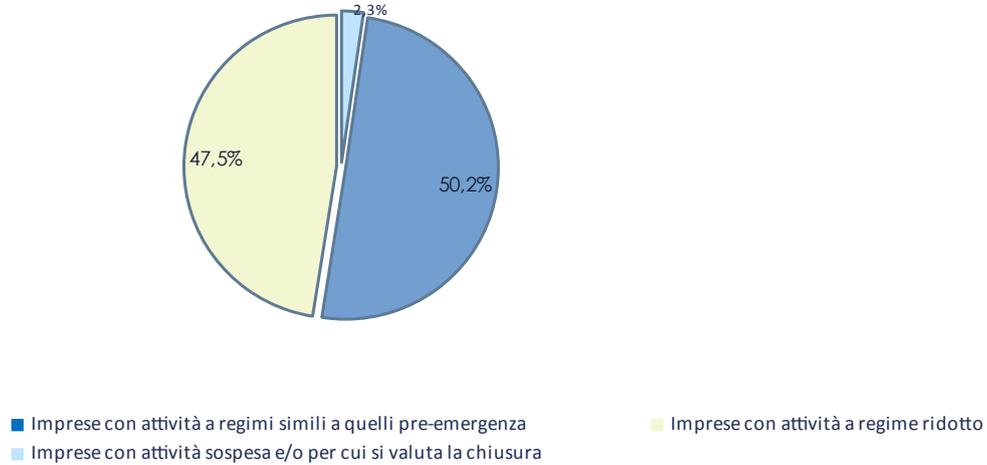
Si ringraziano le imprese del campione che hanno partecipato alle rilevazioni e quelle che continueranno a farlo.

*Perché è importante per le imprese-campione partecipare alla rilevazione e compilare il questionario? Perché Excelsior è uno strumento statistico realizzato con finalità di programmazione pubblica e senza scopo di lucro, che consente alle imprese di esprimere quali professionalità vorrebbero che fossero formate dalla scuola e dal sistema di formazione del proprio territorio. Inoltre, grazie alla collaborazione del mondo imprenditoriale, scuole e studenti avranno uno strumento in più per decidere che percorso formativo intraprendere.*

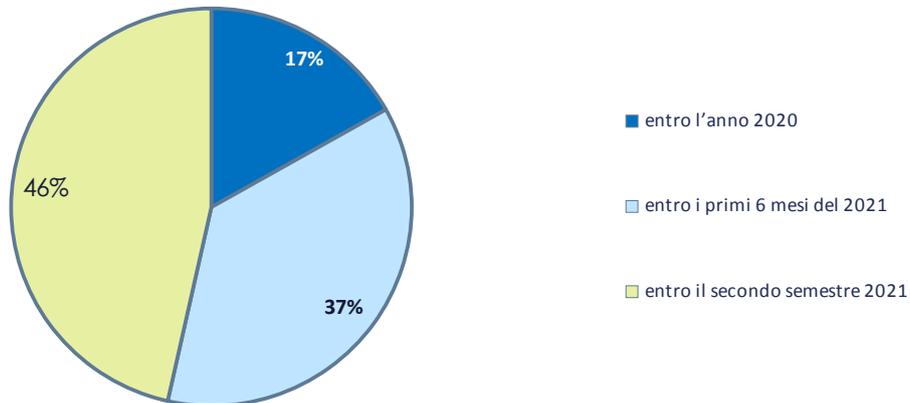
*Inoltre, In questa fase di particolari difficoltà, in aggiunta alle informazioni sui programmi di assunzione mensili e trimestrali delle imprese, il questionario è stato arricchito con una specifica sezione che ha l'obiettivo di monitorare la situazione del tessuto imprenditoriale a seguito dell'emergenza Covid-19.*

## Impatto sulle imprese dell'emergenza sanitaria Covid-19 - RAVENNA

Graph 1 - Situazione dell'impresa a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19\* e delle disposizioni normative di lockdown, per settore, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale imprese)



Graph 2 - Periodo previsto dalle imprese, secondo le aspettative e conoscenze del mercato di riferimento, entro il quale l'attività potrà riprendere a livelli accettabili, per settore, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sulle imprese ancora in fase di recupero)



Le informazioni fanno riferimento alla data di realizzazione dell'indagine, dall'1 settembre al 15 settembre 2020